

COPIA



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

Verbale di deliberazione del Consiglio d'Amministrazione

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 dell'11 maggio 2018

Sessione straordinaria e d'urgenza, seduta pubblica.

OGGETTO: Adesione alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali. Determinazioni.

L'anno duemiladiciotto, il giorno undici del mese di maggio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze consiliari, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università Agraria di Tarquinia in sessione straordinaria e d'urgenza in seduta pubblica.

Sono presenti i Consiglieri:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1)	BORZACCHI Sergio	X		10)	GUIDUCCI Alessandro	X	
2)	AMATO Laura	X		11)	LEONCELLI Maurizio		X
3)	BASTARI Gianfranco	X		12)	MANESCHI Marcello	X	
4)	BENEDETTI Ascenzio	X		13)	MASSI Roberto	X	
5)	CORRIDONI Roberto		X	14)	MOIOLI Rosanna	X	
6)	COSTA Matteo	X		15)	SACRIPANTI Alessandro	X	
7)	DI LAZZARI Federico	X		16)	TORQUATI Stefano		X
8)	EUSEPI Valentina	X		17)	TOSONI Alberto	X	
9)	GUARISCO Marco	X		TOTALE N.		14	3

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, il sig. Alessandro Guiducci, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, prosegue la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa il Vice Segretario Maria Bellucci, che redige il verbale della seduta.

Assumono la funzione di scrutatori i consiglieri: Di Lazzari, Eusepi e Moioli.

Oggetto: Adesione alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali. Determinazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la recente normativa in materia di “definizione agevolata”, ossia D.L. n. 148 del 16.10.2017 convertito con modificazioni dalla Legge n. 172 del 04.12.2017 contenente “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili”, la quale stabilisce che rientrano nell’ambito applicativo della “rottamazione” i carichi affidati all’Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2017.

Tenuto conto che fanno eccezione:

- i carichi “non rottamabili” in base alla legge (art. 6, comma 10, del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016). Rientrano tra questi per esempio, le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato oppure i crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti;
- i carichi interessati da una precedente “rottamazione” (presentata in base al D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016), che l’Agente della riscossione ha accolto oppure rigettato perché “non rottamabili” in base alla legge (art. 6, comma 10, del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016).

Rilevato che chi intende aderire alla “rottamazione” pagherà l’importo residuo delle somme dovute senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora.

Considerato che:

- a coloro che hanno presentato la domanda di adesione per carichi relativi al periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2017, l’Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà inviare una Comunicazione entro il 30 giugno 2018.
- in caso di accoglimento della domanda la Comunicazione conterrà l’importo delle somme dovute ai fini della Definizione agevolata, la scadenza delle eventuali rate e i bollettini da utilizzare per il pagamento.
- In caso di diniego della domanda la Comunicazione conterrà le specifiche motivazioni, tra quelle previste dalla legge, che non rendono “rottamabile” il debito (cartella/avviso) indicato dal contribuente nella domanda di adesione.
- A seguire, sarà possibile effettuare il pagamento in un’unica soluzione oppure in un massimo di 5 rate di pari importo, la prima delle quali entro il 31 luglio 2018 e l’ultima, entro il 28 febbraio 2019.

Considerato altresì che:

- a coloro che hanno presentato la domanda di adesione per carichi relativi al periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2016, l’Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà inviare una comunicazione entro il 30 settembre 2018.

con prot. n. 2020 del 30.12.2013 è stata accolta la rateazione della cartella n. 12520050041691115 per € 82.552,73, per un totale complessivo di € 129.349,03 comprensivo di mora;

con prot. n. 2021 del 30.12.2013 con la quale è stata accolta la rateazione delle cartelle di seguito elencate:

- 12520080010347084
- 12520080010347185
- 12520090015046504
- 12520100002620467
- 12520090015046605
- 12520110000795024
- 12520130003173055
- 12520130011091605
- 12520110015965546

per un importo iscritto a ruolo di € 767081.62, con dilazione a 120 rate, per un totale complessivo, comprensivo di mora e compensi di riscossione, pari ad € 1.027.126,96;

Considerato che:

in data 2 febbraio 2018, prot. n.400 è stata presenta all’Agenzia di Riscossione – sede di Viterbo, acquisita dall’Agenzia al prot. n. 565644, la domanda di definizione agevolata per i carichi pendenti dal 1 gennaio 2000 al 31.12.2017, per un importo complessivo di € 1.653.513,36, comprensivo di sanzioni ed interessi;

l’Agenzia della riscossione ha risposto in merito alla presentazione della domanda di adesione ribadendo che i carichi dopo il 30.09.2017 non possono essere ricompresi nella definizione agevolata rideterminando l’importo complessivo dei carichi pendenti ad € 1.289.101,05;

Preso atto che entro il 15 maggio 2018 è necessario confermare la domanda presentata o rideterminare i carichi pendenti che possono essere demandati alla definizione agevolata;

Riconosciuta la competenza del Consiglio nell’approvazione dell’adesione alla definizione agevolata entro la scadenza della procedura;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione demanda alla Giunta Esecutiva l’adozione dei provvedimenti necessari all’adesione e al rispetto del pagamento delle rate delle cartelle esattoriali che l’organo esecutivo decidesse di rottamare onde garantire la stabilità del bilancio 2018/2020, con l’obbligo di tenere in considerazione la situazione finanziaria dell’Ente e la percorribilità di aperture di credito (accensione di prestiti e/o cessioni di credito), previo verifica da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto pertanto aderire alla definizione agevolata che ha il termine ultimo di presentazione entro il 15.05.2018;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell’atto, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

- In caso di accoglimento della domanda la Comunicazione conterrà l'importo delle somme dovute ai fini della Definizione agevolata, la scadenza delle eventuali rate e i bollettini da utilizzare per il pagamento.
- In caso di diniego della domanda la Comunicazione conterrà: le specifiche motivazioni, tra quelle previste dalla legge, che non rendono "rottamabile" il debito (cartella/avviso) indicato dal contribuente nella domanda di adesione.
- Il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione o in un massimo di 3 rate:
 - l'80% delle somme dovute in due rate di pari ammontare, rispettivamente entro il 31 ottobre ed entro il 30 novembre 2018;
 - il restante 20%, in un'unica rata, entro il 28 febbraio 2019.

Tenuto conto che:

- per coloro, invece, che avevano una rateizzazione in essere al 24 ottobre 2016 e non sono in regola con il pagamento delle rate scadute al 31 dicembre 2016, Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà inviare una prima comunicazione entro il 30 giugno 2018 con l'ammontare delle rate scadute;
- condizione necessaria per poter accedere al beneficio della "rottamazione" è che venga effettuato il pagamento dell'importo residuo riferito alle rate scadute al 31 dicembre 2016 in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2018.
- in caso di mancato, insufficiente o tardivo pagamento di tale importo l'istanza non potrà essere accolta.
- in seguito, Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà inviare una seconda comunicazione, entro il 30 settembre 2018.
- in caso di accoglimento della domanda la Comunicazione conterrà: l'importo delle somme dovute ai fini della Definizione agevolata, la scadenza delle eventuali rate e i bollettini da utilizzare per il pagamento.
- in caso di diniego della domanda la Comunicazione conterrà: le specifiche motivazioni per le quali la domanda non è stata accolta, ossia il mancato pagamento, entro il 31 luglio 2018 degli importi richiesti con la comunicazione del 30 giugno 2018.
- il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione o in un massimo di 3 rate:
 - l'80% delle somme dovute in due rate di pari ammontare, rispettivamente entro il 31 ottobre ed entro il 30 novembre 2018;
 - il restante 20%, in un'unica rata, entro il 28 febbraio 2019.

Considerato che gran parte del carico pendente nei confronti dell'Agenzia di Riscossione deriva dai controlli della Finanza, effettuati nell'anno 2000, ai quali sono stati emessi gli avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente alle imposte IVA e IRPEG, anni 1996/1997 e 1998/1999 avverso i quali l'Ente ha presentato distinti ricorsi che hanno avuto esiti diversi nell'iter delle varie fasi processuali, sino alla condanna, per gli anni 1998/1999, al pagamento di quanto accertato dall'Ente impositore;

Preso atto che :

sono state successivamente emesse le relative cartelle esattoriali da Equitalia S.p.A. per gli anni di riferimento;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto , espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 – così come modificato dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.lgs. 10.10.2012 n. 174 così come convertito con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213, che rileva che il provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economica - finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

il D.lgs n. 118/2011 e 126/2014;

lo Statuto vigente ;

Il presidente Guiducci prosegue con la trattazione del punto due all'odg.: “ Adesione alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali. Determinazioni”.

Alle ore 20.19 entra il consigliere Marco Guarisco. I presenti diventano 14.

A questo punto prende la parola il consigliere Gianfranco Bastari che con riferimento alla riunione tenutasi con tutti i consiglieri fa presente di aver redatto una relazione, che distribuisce in copia a tutti i presenti, riguardo l'esposizione debitoria con l'Agenzia delle Entrate.

La relazione spiega le motivazioni dell'adesione alla definizione agevolata facendo un'ipotesi di calcolo su alcune cartelle in quanto l'intera debito non può essere sostenuto attualmente dall'Ente. Spiega, senza precisare tutte le modalità che si stanno percorrendo, la strada della concessione di un mutuo sul quale, alla data della seduta, non si ha ancora certezza di accettazione.

Il consigliere Valentina Eusepi chiede la parola chiedendo lumi sulla relazione del consigliere Bastari ponendo l'accento sulle cartelle esattoriali da rottamare e sulla concreta possibilità di rateizzare il resto.

Il consigliere Bastari risponde facendo un esempio su alcune cartelle e sulla convenienza della rateazione.

Interviene il Vice Segretario Maria Bellucci, riprendendo i passi della domanda fatta dal consigliere Valentina Eusepi, facendo presente che sarebbe opportuno modificare la domanda di adesione alla definizione agevolata chiedendola solo per le cartelle che presentano un importo elevato degli interessi di mora e ribadisce che per la restante parte del monte debitorio, una volta ricevuta l'approvazione da parte dell'Agenzia della Riscossione per la definizione agevolata, sarà opportuno chiedere una nuova rateazione.

Spiega ancora che le strade da percorrere non sono solo l'accensione di aperture di credito e che l'Amministrazione una volta aderito alla definizione agevolata con le cartelle che presentano maggiori interessi di mora ha tempo fino ad ottobre per decidere le vie da percorrere per rispettare le rate previste dalla norma.

Il consigliere Maneschi chiede la parola e sempre in relazione al pagamento delle rate chiede al Vice Segretario a che punto sia la situazione con la Maretour e quali misure sono state messe in atto per recuperare il credito vantato dall'Ente nei confronti della società.

Il Vice Segretario inizia a rispondere sulla domanda ma viene zittita dal Presidente Borzacchi e dal Consigliere Bastari che ritengono la domanda del consigliere Maneschi non pertinente agli argomenti all'ordine del giorno.

Il consigliere Bastari chiede che non venga scritto a verbale quanto richiesto dal Maneschi.

Il Vice Segretario replica dicendo che il verbale prende atto di qualsiasi dichiarazione, domanda , espressione di voto sia espressa all'interno del consesso consiliare.

riprende la parola il consigliere Valentina Eusepi che chiede sia messo a verbale a nome personale e del gruppo consiliare Idea e Sviluppo quanto riportato nella proposta di deliberazione ed esattamente : “...il Consiglio di Amministrazione demanda alla Giunta Esecutiva l'adozione dei provvedimenti necessari all'adesione e al rispetto del pagamento delle rate delle cartelle esattoriali che l'organo esecutivo decidesse di rottamare onde garantire la stabilità del bilancio 2018/2020, con l'obbligo di tenere in considerazione la situazione finanziaria dell'Ente e la percorribilità di aperture di credito (accensione di prestiti e/o cessioni di credito), previo verifica da parte del Responsabile del Servizio Finanziario” facendo proprio quanto scritto. Ripete che è un atto dovuto e auspica nel proseguo della procedura di una collaborazione attiva tra giunta Esecutiva e Consiglio di Amministrazione.

Il Vice Segretario, a questo proposito, specifica che qualsiasi procedura sarà adottata dall'organo esecutivo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione investendo il bilancio anche negli esercizi successivi.

A questo punto il consigliere Bastari riprende a trattare la proposta di deliberazione facendo presente che ci sono degli errori di stampa nella parte che tratta la rateazione chiesta nel novembre 2013 e relativamente agli importi che saranno corretti.

Continua chiedendo al Segretario la modifica del dispositivo inserendo al primo punto le parole “ le cartelle esattoriale per le quali l'Ente è sicuro di pagarne la rateazione”.

Il Vice Segretario Maria Bellucci risponde in maniera negativa ritenendo ultronea la precisazione in quanto il Consiglio demanda alla Giunta la procedura con l'obbligo di mantenere la stabilità del bilancio e quindi ribadisce il proprio rifiuto alla modifica del dispositivo.

Il Presidente Guiducci terminate le precisazioni del Vice Segretario chiede se vi siano altri interventi e non ricevendo risposta mete al voto il punto all'ordine del giorno. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14 – Votanti 14 – favorevoli 14 – astenuti 0 – contrari 0 . Il provvedimento è approvato all'unanimità.

Pone a votazione anche l'immediata eseguibilità la quale riporta lo stesso esito della votazione avuta per l'approvazione.

DELIBERA

Le motivazioni di cui in premessa si intendono qui riportate e trascritte sì da formare parte integrante ed essenziale del presente atto

Aderire alla definizione agevolata che ha il termine ultimo di presentazione entro il 15.05.2018;

Demandare alla Giunta Esecutiva l'adozione dei provvedimenti necessari all'adesione e al rispetto del pagamento delle rate delle cartelle esattoriali che l'organo esecutivo decidesse di rottamare onde garantire la stabilità del bilancio 2018/2020, con l'obbligo di tenere in considerazione la situazione finanziaria dell'Ente e la percorribilità di aperture di credito (accensione di prestiti e/o cessioni di credito), previo verifica da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Lazio, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971, n.1034.
- I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

Esito della votazione: Presenti 14 – Votanti 14 – favorevoli 14 – astenuti 0 – contrari 0 . Il provvedimento è approvato all'unanimità.

Con distinta e successiva votazione - Presenti 14 – Votanti 14 – favorevoli 14 – astenuti 0 – contrari 0 il provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 comma 6 della Statuto vigente.



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

PROVINCIA DI VITERBO

TEL .0766/856016-858291-FAX 0766/857836 Via G. Garibaldi, 17-01016 TARQUINIA Codice Fiscale 00076220565

**Pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali
D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.**

Parte integrante e sostanziale della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 dell' 11.05.2018

Servizio Finanziario

Oggetto: Adesione alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali. Determinazioni.

Visto per la regolarità del procedimento amministrativo – artt. 5 e 6 Legge 7.08.1990 n. 241

Tarquinia, 10 Maggio 2018

*Il Responsabile del Procedimento
F. to Maria Bellucci*

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Tarquinia, 10 Maggio 2018

*Il Responsabile del Servizio Aziendale
F to Maria Bellucci*

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b D.L. 10.10.2012 N. 174 convertito, con modificazioni, in Legge 7.12.2012 n. 213).

Tarquinia, 310 Maggio 2018

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maria Bellucci*

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to Alessandro GUIDUCCI

Il Vice Segretario
f.to Maria BELLUCCI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tarquinia, li 29 MAR 2018



Il Vice Segretario
Maria BELLUCCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del funzionario incaricato, si certifica che il presente provvedimento è pubblicato on line sul sito www.agrariatarquinia.it – sezione Albo Pretorio di questo Ente dal 29 MAR 2018 al 01 GIU 2018

Tarquinia, li 29 MAR 2018

Il Segretario
Dott. Rossano CEA